

## TONADICO

Mezz'ora di terrore durante il temporale scatenatosi martedì sera



## Vigili del fuoco, il Corpo di Torcegno vince il Memorial Renzo Bastiani

NOVALEDO - Con sedici corpi partecipanti la gara di abilità Trofeo Renzo Bastiani è giunta quest'anno alla sua decima edizione, disputata negli spazi esterni della caserma dei vigili del fuoco volontari di Novaledo.

Era il momento «clou» della grande festa di luglio con il trofeo portato a casa dalla coppia di Torcegno composta da Stefano Debortoli e Giuliano Campestrin.

Sono stati loro i più veloci ed abili a completare il percorso di gara allestito dagli organizzatori: hanno preceduto di 5 secondi Daniel Anesin e Loris Dallacosta di Novaledo, mentre al terzo posto Emanuele Battisti e Daniel Campestrin di Torcegno, seguiti da Mattia e Gianluca Sandri di Villa Agnedo, Daniele Campestrin e Samuele Denando sempre di Torcegno.

Proprio il corpo di Torcegno si è quindi classificato al primo posto nella speciale classifica a squadre con 96 punti davanti a Villa Agnedo (52 punti), Levico Terme (49), Scurelle (41) e Telve (39 punti). Seguono nell'ordine Ravina, Novaledo, Telve di Sopra, Mezzano, Civezzano, Rovereto, Pergine Valsugana, Bedollo, Caldanzon, Carzano e Roncigno. M.D.

# Colverde, strada interrotta dalla frana

## Fango, tempesta e tronchi Rifugio e malga inagibili

TONADICO - La pioggia ha iniziato a cadere verso le 18 e 30 di martedì. Un temporale, sempre più forte d'intensità, che tra le 19 e le 19 e 30 ha scatenato tutta la sua potenza riversando fango, grandine, rami e tronchi sul Colverde.

Nel video girato Andrea Orsega di malga Pala (che si può vedere sul sito del nostro giornale, [www.ladige.it](http://www.ladige.it)) quella mezzora di terrore è condensata nelle immagini di quello che sembra un torrente di fango che scende furioso dalla montagna. Ma anche le fotografie scattate dal rifugio Colverde e le immagini immortalate ieri da una delle tante web cam con l'occhio

almeno per fare una rotta in modo da poter passare» racconta Giorgio Turra, proprietario di malga Pala. «Anche perché oggi quindici bidoni di latte abbiamo dovuto portarli a mano da una parte all'altra della frana», aggiunge facendo capire l'importanza di quella via di comunicazione. L'unica, per altro.

«In attesa che si mettano d'accordo su chi deve intervenire noi abbiamo chiesto ad una ditta privata di aiutarci, perché questa mattina (ieri, ndr) ho chiamato in Comune a Tonadico, ma si rimpallano le responsabilità da una parte all'altra».

L'altra attività che dopo il temporale di martedì sera è rimasta inaccessibile ai mezzi è il rifugio Colverde gestito da Maurizio Gubert. «Fino a metà pista, all'incirca, si riesce a salire con i mezzi. Da metà in su però, qui sotto al rifugio, è tutto bloccato», spiega. «Soprattutto in prossimità dei due guadi. Qui sotto il rifugio il canale della valanga è stato scavato ancora di più e credo proprio che ora inizieranno una serie di problemi. Sono venuti giù grossi massi ed è rimasto del ghiaino che la prima pioggia si porterà via. Il vallo creato dopo il disastro di tre anni fa ha retto, ma ora si è spostato tutto più a monte, è da metà pista in su che bisogna intervenire».

E ora si tratta di capire chi lo farà: «Ho sollecitato le amministrazioni - aggiunge Gubert - ma non so a chi spetta questo compito. Se al Comune di Tonadico o al servizio provinciale dei bacini montani. Spero che venga fatto qualcosa però, perché si avvicina il periodo di Ferragosto ed è un peccato che la strada resti bloccata. Ci sentiamo abbandonati a noi stessi in questi casi».

In attesa che qualcuno si faccia avanti, occhi puntati al cielo sul Colverde: «Speriamo che nel frattempo non arrivi un altro temporale così forte». L.Pi.



## Il video

Sopra la frana immortalata dalla web cam. Il video della frana è visibile sul sito [ladige.it](http://ladige.it) Sotto altre due fotografie dello smottamento



Giorgio Turra: «Ho chiamato in Comune, si rimpallano le responsabilità»  
Maurizio Gubert: «In questi casi ci sentiamo abbandonati a noi stessi»

puntato sulle bellezze di San Martino di Castrozza rendono l'idea di quanto accaduto, mostrando la distesa di materiale che rendono impraticabile lo skiweg, il collegamento tra il rifugio e la pista secondaria. E anche stavolta, esattamente come è accaduto tre anni fa, alcune parti della strada sterrata che porta al rifugio Colverde e del sentiero che si dirama e conduce a malga Pala sono state letteralmente cancellate. Nel tratto compreso tra la malga ed il rifugio, per circa un chilometro, grossi mucchi di terra, sassi e rami impediscono il passaggio ai mezzi. «Stamattina (ieri, ndr) abbiamo chiesto ad un privato di venire con la pa-

## NOVALEDO Ricorso di undici famiglie contro l'impianto

## Al Tar contro la centrale

NOVALEDO - Si trasferisce al Tar il ricorso presentato da undici famiglie di Novaledo che chiedono lo stop alla realizzazione della centrale a biomassa a servizio dello stabilimento della Menz & Gasser.

Come si ricorderà nell'aprile scorso era stato presentato un ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per il quale la parte controinteressata ha chiesto la trasposizione in sede giurisdizionale. Ora anche la giunta provinciale, non ritenendo fondati i motivi del ricorso, che è stato notificato all'ente pubblico lo scorso 11 giugno, ha deciso di resistere davanti al Tar con una delibera approvata il 3 agosto.

A Novaledo i comitati di cittadini stanno combattendo da tempo la loro battaglia contro la centrale, con azioni di protesta, incontri informativi e documenti. E a fianco della popolazione si è schierata l'associazione federativa per la tutela dei



consumatori e dell'ambiente Konsumer Italia. Il ricorso, è stato predisposto dall'avvocato Michele Greco, esperto di diritto ambientale, il quale - come è stato spiegato nel corso di un incontro con la stampa all'atto del deposito del primo ricorso - ha rilevato con la sua equipe l'esistenza di «numerissimi profili di criticità ambientale e sanitaria, totalmente ignorati dalle amministrazioni».

Al ricorso sono stati allegati i risultati delle analisi condotte su alcuni dei ricorrenti, «attestanti un grave livello di contaminazione da metalli

pesanti, già sussistente per effetto delle emissioni inquinanti presenti nell'area». Le famiglie dei ricorrenti, tutte con bambini piccoli, abitano nel raggio di un chilometro dal camino della costruenda centrale a biomassa.

I ricorrenti chiedono l'annullamento di tutti gli atti autorizzativi della Provincia di Trento, in particolare dell'autorizzazione rilasciata dal Servizio gestione risorse idriche ed energetiche alla società Novaledo Energia srl per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica e termica presso il sito produttivo della ditta Menz & Gasser a Novaledo, e delle procedure di verifica della significatività dell'impatto ambientale da parte del Servizio autorizzazioni e valutazioni ambientali, «nonché di tutti gli atti connessi, presupposti, preordinati, preparatori e consequenziali agli atti impugnati».

## Levico Terme Le rilevazioni di Rizzonelli

## Un mese caldo come luglio non si è mai registrato

LEVICO TERME - Le prime rilevazioni delle temperature in paese sono del 1939. Ma per trovare un mese di luglio così torrido, come nel resto d'Italia, bisogna tornare indietro di 250 anni. La conferma arriva da Giampaolo Rizzonelli di Meteo Levico Terme. «In questi giorni sento molte persone fare confronti tra le temperature di luglio degli ultimi tre anni. I dati che abbiamo sono davvero interessanti - ci racconta - a partire dal fatto che il mese scorso è stato caratterizzato da due promontori anticiclonici di matrice sub-tropicale. Rispetto al 2014, la media delle massime a Levico è risultata essere superiore di ben 6,4°C (il dato è di 31,8° contro i 25,4°) mentre la media delle minime risulta aumentata di 3,2° pari a 17,6°».

Un mese davvero torrido, massime che hanno raggiunto una media che solo nell'agosto del 2003 era stata raggiunta in paese ed in Valsugana.

«In quel mese - prosegue Rizzonelli - tuttavia la massima assoluta aveva raggiunto i 31,8° l'11 agosto. Lo scorso mese, invece, il 18 luglio sono stati registrati 35,6°C. Dati messi a disposizione dalla Fondazione Edmund Mach. Altre curiosità. Lo scorso mese per ben 24 giorni, a Levico, la temperatura massima ha superato i 30°: a Gardolo, addirittura, i 30 gradi sono stati superati in tutti i 31 giorni di luglio».

A Levico le rilevazioni sistematiche delle temperature sono iniziate nel 1939, ma se andiamo a vedere i dati di stazioni del nord Italia, con dati più vecchi della Società Meteorologica Italiana, scopriamo che da oltre 250 anni non si trova un mese così caldo. Non solo nel centro e nord Italia ma anche in Austria, Svizzera e sud della Germania. Si trovano anomalie di oltre 5° - conclude Rizzonelli - che tendono a diminuire man mano che si procede verso sud e verso nord nord est». M.D.

## IN BREVE

## BORGO

**Zelig sul palco**  
Spettacolo «Il riso fa buon sangue» alle 21 in piazza Degasper con Flavio Oreglio e Fabrizio Fontana noti a Zelig. Dalle 20.30 animazione e musica in centro, negozi aperti fino alle 22.30.

## CASTELLO TESINO

**Laboratori per tutti**  
Laboratori didattici per tutti oggi alle 16 al Centro Flora e Fauna: alle 21 sfilata ed esibizione del gruppo folk per le vie del centro.

## CASTELLO TESINO

**La vita dei pastori**  
Serata di diapositive sulla vita dei pastori oggi alle 20.45 a palazzo Gallo con il fotografo Giancarlo Rado.

## CINTE TESINO

**Tombolata**  
C'è la Tombola di San Lorenzo oggi alle 21 con il Circolo Pensionati Le Genzianelle al teatro tenda.

## LEVICO

**Consiglio comunale**  
Consiglio comunale oggi alle 20. Spazio a due interrogazioni e due deroghe al prg per l'area Adige spa.

## LEVICO

**Il libro di Tomat**  
Presentazione del libro «Nativa dei prati» di Elisa Tomat oggi alle 18 al parco delle Terme, in caso di pioggia a Villa Paradiso.

## PIEVE TESINO

**Tombola e banda**  
C'è la tombola con la banda sociale del paese oggi alle 20.30 al teatro tenda.

## SCURELLE

**Gestione nido**  
Si parla della convenzione per la gestione dell'asilo nido oggi alle 20 in consiglio.

## TELVE

**Passaggiata al Manghen**  
Passaggiata serale al passo Manghen con l'Ecomuseo. Si parte alle 18.30 da piazza Maggiora.

## BORGO

**Recupero energetico**  
Alla New Engineering srl di Trento, il Bim del Brenta ha affidato l'incarico per la redazione di uno studio che mira alla individuazione, alla mappatura ed alla verifica della reale potenzialità di recupero energetico delle risorse delle reti idriche del territorio del Consorzio del Bim Brenta. Reti idriche già disponibili o in gestione attraverso dei consorzi. Ben otto i professionisti invitati ma solo in tre hanno presentato la loro offerta. Sull'importo a base di gara di 105.000 euro la New Engineering ha applicato un ribasso del 18,475%.